

garanzia dei correlati impegni previdenziali previsti tempo per tempo. Inoltre si rileva nell'anno la costituzione di un deposito vincolato bancario di euro 3 milioni avente scadenza febbraio 2012 e tasso di interesse lordo pari al 3,75%.

Inoltre si rileva la partecipazione al capitale sociale della neo costituita società di servizi denominata Opificium Service Srl, con sede a Roma e capitale sociale di euro 200 mila, versato per euro 50 mila. La società è partecipata in pari misura dall'Ente e dalla Fondazione Opificium che a sua volta è partecipata integralmente dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

In merito si rileva che il consiglio di amministrazione della società in data 27 marzo 2012 ha deliberato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 2.467,00 e pertanto il patrimonio netto della società è di euro 197.533,00. Inoltre lo stesso consiglio ha deliberato la proposta di messa in liquidazione volontaria della società in considerazione del mutato quadro normativo, che rende l'iniziativa non più adeguata alle esigenze dei soci. Per tale motivo la quota di partecipazione iscritta nel bilancio dell'Eppi, è pari alla sola parte del capitale effettivamente versato (euro 25 mila) diminuita della quota parte della perdita imputabile alla relativa quota di partecipazione.

d) Crediti dell'attivo circolante aumentati in relazione a:

- Crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2011. Nel merito si evidenzia il rilevante accertamento di oltre 10 milioni di euro della contribuzione dovuta per gli anni precedenti al 2011, del quale euro 6,7 milioni quale credito per contribuzione attribuita d'ufficio, nella misura minima vigente tempo per tempo, a carico degli iscritti non dichiaranti.

Il credito verso iscritti è composto per euro 26 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2011 oltre che agli acconti dell'anno in corso e per euro 30 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2011, il cui ammontare sarà accertato nel 2012 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali.

- Crediti verso iscritti per rateizzazione, relativo a numero 239 posizioni aperte al 31 dicembre 2011. L'incremento è riferibile al numero di nuove rateizzazioni aperte durante l'esercizio.

- Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, aumentato di circa 6 milioni di euro. L'incremento è relativo al nuovo sistema sanzionatorio che penalizza gli iscritti inadempienti per ogni annualità e per ogni dichiarazione/comunicazione che hanno omesso o ritardata la presentazione. Tale voce ha inciso positivamente nel conto economico per circa 6,6 milioni di euro, ma è altresì stata oggetto di rettifica per oltre 5,6 milioni di euro. L'effetto netto di circa 1 milioni di euro è corrispondente agli interessi e alle sanzioni effettivamente incassati nel corso del 2011.
- Crediti verso lo stato principalmente in relazione ad acconti di imposta Ires ed Irap versati in eccesso rispetto al dovuto. Nel dettaglio i crediti d'imposta sono: Credito Ires di euro 178 mila e credito Irap per euro 4 mila.
- Crediti verso altri, principalmente aumentati in relazione agli interessi maturati al 31 dicembre 2011 sulle giacenze presso i conti correnti bancari, liquidati i primi giorni del mese di gennaio 2012.

In relazione alla macro voce Crediti dell'attivo circolante si evidenzia altresì il Credito verso inquilinato di euro 213 mila dei quali euro 75 mila per rapporti di locazione estinti alla data di chiusura del bilancio e per i quali sono state attivate le procedure giudiziali per il relativo recupero.

Inoltre la voce incorpora per euro 75 mila il credito verso i conduttori per la quota parte dei relativi oneri per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare.

- e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e diminuite in relazione alla chiusura di due mandati bilanciati. Le disponibilità rivenienti dalla suddetta vendita sono state in parte investite nei due mandati obbligazionari governativi area euro a medio e lungo termine ed in parte depositate sui conti correnti in considerazione della volatilità dei mercati e delle remunerative condizioni di tasso offerte sugli stessi conti correnti intestati all'Ente. Le operazioni di negoziazione hanno determinato proventi netti di circa 400 mila euro. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato il rendimento contabile negativo pari al -0,056% in considerazione delle minusvalenze da valutazione registrate al 31 dicembre 2011 sulle quote dei fondi azionari globali.
- f) Le disponibilità liquide sono aumentate in relazione alle considerazioni espresse

nel precedente capoverso. Il tasso medio di remunerazione dei conti correnti ove sono state depositate le somme è di circa il 4,3% al lordo della relativa tassazione.

- g) Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, aumentati in relazione al considerevole incremento della componente obbligazionaria governativa area euro a medio e lungo termine. Tale investimento è coerente con la strategia approvata che utilizza il modello della *Asset & Liability Management* (cd. ALM) che ha la finalità di costituire un ammontare di attività congrue per il pagamento, tempo per tempo, dei relativi impegni pensionistici. Tali attività sono per l'appunto costituite essenzialmente da titoli obbligazionari sia a tasso fisso sia a tasso variabile, ed hanno durate finanziarie corrispondenti ai flussi dei pagamenti futuri per le prestazioni previdenziali.
- h) Fondi per rischi ed oneri, aumentati in relazione al prudenziale accantonamento di euro 6 milioni quale stanziamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Inoltre si evidenzia che, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che nel corso del 2010 hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere ad una delle società del gruppo Lehman Brothers la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.
- i) Fondo trattamento di fine rapporto è riferito alle sole unità che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. Nello specifico si evidenzia che nella nota integrativa sono indicate le risorse impiegate al 31 dicembre dell'anno in corso e dell'anno in esame (21 contro 22). Considerando però la consistenza media mensile effettiva, si nota che la stessa è stata uguale nei due esercizi e per l'esattezza pari al 20,8.
- j) Debiti aumentati in relazione al valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente.

Inoltre si rilevano minori debiti verso le banche in considerazione della minore

imposta sostitutiva maturata al 31 dicembre per effetto della chiusura delle gestioni patrimoniali; minori debiti tributari in ragione del credito di imposta maturato sugli acconti versati nel 2011, maggiori debiti verso il personale dipendente che al 31 dicembre non ha usufruito dei giorni di ferie maturati (giorni non fructi pari a 353), maggiori debiti verso gli iscritti per contribuzione versata in eccesso rispetto al dovuto e pari ad euro 3 milioni. In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione è in media di oltre 13 volte, superiore rispetto al parametro previsto dal D. Lgs. 509/94, che è pari a 5 volte i trattamenti in essere. Tra i debiti si evidenzia la voce Debiti verso altri per incassi non abbinati di euro 245 mila aumentata di euro 161 mila rispetto al 2010. Essa rappresenta l'ammontare degli incassi pervenuti e non qualificati, per i quali l'Ente non è in grado di individuare l'iscritto beneficiario. A tale proposito il collegio ha verificato che della suddetta somma circa 180 mila euro sono riferibili a bonifici provenienti dall'INPS per ricongiunzioni in entrata, privi di qualsiasi riferimento utile ad individuare i relativi beneficiari, per i quali l'Ente ha inoltrato alle diverse sedi Inps la richiesta di individuazione dell'iscritto beneficiario del relativo versamento.

- k) Ratei passivi, l'incremento è dovuto alle commissioni di custodia e amministrazione maturate al 31 dicembre 2011 per il servizio prestato dalla banca depositaria unica, non presente nello scorso esercizio.
- l) Patrimonio netto, l'incremento è dovuto all'avanzo di gestione 2010 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi .
- m) I conti d'ordine risultano diminuiti in relazione al versamento degli impegni sottoscritti con il Fondo immobiliare Fedora. La sottoscrizione delle quote è avvenuta in parte in natura, mediante conferimento per apporto di un immobile dell'Ente, ed in parte in denaro. Quest'ultima per l'acquisto da parte del fondo di un immobile storico ubicato a Roma. La consistenza dei conti d'ordine è riferibile agli impegni residui verso il fondo mobiliare denominato F2i pari ad euro 3,9 milioni e verso il fondo di diritto lussemburghese denominato Optimum Evolution Sif Porperty II pari ad euro 1,4 milioni.

n) Prestazioni previdenziali ed assistenziali aumentate in relazione al maggior numero di trattamenti pensionistici ed alle maggiori somme impegnate per l'attività assistenziale a favore degli iscritti che hanno contratto mutui e prestiti. Si evidenziano altresì maggiori uscite per riconciliazioni passive e maggiori restituzioni dei montanti agli eredi degli iscritti deceduti ed agli iscritti ultra 65 anni non pensionati. Nel dettaglio:

Tipologia	Anno 2011	Anno 2010
Over 65	64	34
Deceduti	1	11
Inabili	0	0

la numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa. Si evidenzia che l'onere di circa euro 1,5 milioni è pari al 12% della contribuzione integrativa (euro 13,7 milioni).

o) Organi amministrativi e di controllo, onere aumentato sia in relazione all'aumento delle nuove indennità di carica deliberate nel 2011 sia per i maggiori oneri per gettoni di presenza e rimborsi spese connessi alle riunioni istituzionali, come di seguito dettagliato:

Organo	Presenze 2011	Presenze 2010
CIG	464 giorni	257 giorni
CDA	104 giorni	57 giorni
COLLEGIO SINDACALE	146 giorni	61 giorni

Di seguito il dettaglio delle indennità deliberate:

ORGANO STATUTARIO	Compenso	
	Indennità di carica 2011	Indennità di carica 2010
CIG		
Coordinatore	€ 30.000,00	€ 26.000,00
Segretario	€ 26.000,00	€ 22.000,00
Consiglieri	€ 22.000,00	€ 18.000,00
CDA		
Presidente	€ 90.000,00	€ 75.000,00
Vice Presidente	€ 55.000,00	€ 45.000,00
Consiglieri	€ 47.000,00	€ 37.000,00
Collegio Sindacale		
Presidente	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Membro effettivo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso chilometrico	€ 0,73 al Km	
Gettone di presenza	€ 350,00	

p) Compensi professionali e di lavoro autonomo, diminuiti principalmente in relazione

ai minori compensi legali per la gestione del contenzioso contributivo. Inoltre si evidenziamo minori consulenze tecniche e finanziarie in ordine al venir meno delle attività espletate una tantum nel corso del 2010 da parte dei consulenti finanziari, quali la ricerca e selezione dei gestori e la consulenza per la selezione della banca depositaria.

- q) Personale, il costo è aumentato, a parità di organico, in relazione al riconoscimento dell'indennità per la vacanza contrattuale comunicata dalle sigle firmatarie il CCNL, dal maggiore premio riconosciuto sempre nei limiti della misura prevista dall'accordo plurimo, dal maggior numero di giornate di trasferta del personale dipendente in considerazione della presentazione della riforma previdenziale, e dalla minore decontribuzione per malattia e maternità.
- r) Materiali sussidiari e di consumo diminuiti rispetto all'esercizio precedente in relazione al venir meno delle necessità di approvvigionamento di natura straordinaria.
- s) Utenze varie aumentate in considerazione degli effettivi consumi rilevati a consuntivo nel 2011.
- t) Servizi vari aumentati principalmente alla voce convegni e seminari in considerazione dei contributi e rimborsi concessi ai collegi provinciali per l'attività di supporto da loro prestata per la campagna informativa espletata nel 2011 per condividere con tutta la platea degli iscritti la riforma previdenziale in corso di approvazione, oltre che a contributi ai collegi per iniziative specifiche.
- u) Canoni di locazione passivi ridotti in considerazione della cessata locazione dell'unità adibita ad uso foresteria per il direttore generale.
- v) Spese pubblicazione periodico, in linea rispetto lo scorso esercizio e relative alla stampa del periodico Opificium e al costo del servizio offerto da Class Editori.
- w) Oneri tributari diminuiti in relazione ai minori proventi immobiliari ed alla minore base imponibile delle gestioni patrimoniali affidate in delega.
- x) Oneri finanziari aumentati in relazione alle maggiori minusvalenze da negoziazione del portafoglio obbligazionario e azionario. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

- y) Altri costi complessivamente in linea rispetto all'esercizio precedente. Tra le voci che compongono gli altri costi si evidenzia l'incremento delle spese per la manutenzione della sede, che ammontano ad euro 143 mila, in aumento di euro 53 mila rispetto al 2010. Tale incremento è stato determinato da un onere straordinario per l'adeguamento degli uffici dell'Ente al fine di renderli maggiormente funzionali all'attività svolta. In merito il Collegio, ai fini della verifica del rispetto del contenimento dei limiti della spesa pubblica, constata che il valore delle suddette manutenzioni (ordinarie e straordinarie) non eccede il limite del 2% del valore dell'immobile utilizzato dall'Ente e certificato da professionisti abilitati, valore pari ad euro 15,3 milioni.
- z) Ammortamenti e svalutazioni, aumentati in relazione alla prudenziale svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- aa) Oneri straordinari aumentati in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo soggettivo e nel fondo rivalutazione a seguito dell'importante e rilevante accertamento della relativa contribuzione ordinaria e d'ufficio.
- bb) Rettifiche di valore delle attività finanziarie in aumento rispetto al 2010 per effetto della svalutazione ai prezzi del 31 dicembre delle quote dei fondi azionari globali. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- cc) Rettifiche di ricavi, voce che rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali e della relativa rivalutazione di legge. Quest'ultima risulta essere stata accreditata sui singoli montanti per complessivi euro 8,6 milioni, anche in favore degli iscritti per i quali non essendo pervenute le relative dichiarazioni reddituali, l'Ente ha provveduto ad attribuire "d'ufficio" la contribuzione nel limite della misura minima vigente tempo per tempo.
- dd) Contributi, la stima dell'anno in aumento rispetto allo scorso esercizio riflette principalmente la ripresa dei fatturato e del reddito professionale netto, che aveva riscontrato nel 2009 una leggera flessione. I dati consuntivi riferiti a tutto il 2010, evidenziano la ripresa economica della professione congiuntamente alla crescita del numero degli iscritti e di quelli dichiaranti (rispettivamente 14.796 e 13.384) come da tabella riportata nel paragrafo che illustra i principali dati gestionali.

ee) Canoni di locazione in diminuzione per effetto della risoluzione di alcuni rapporti locativi.

ff) Interessi e proventi finanziari diversi, aumentanti principalmente in relazione ai maggiori interessi rivenienti dai flussi cedolari del portafoglio obbligazionario la cui consistenza è aumentata rispetto allo scorso esercizio in virtù della strategia finanziaria. Si rileva altresì plusvalori da negoziazione sui titoli obbligazionari e sulla componente azionaria, diminuiti in relazione ai minori rendimenti dei titoli obbligazionari. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

gg) Altri ricavi, voce in diminuzione per effetto dei minori contributi incassati dalle società che offrono sponsorizzazioni sociali.

hh) Proventi straordinari aumentati in relazione al maggiore accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni dal 1996 al 2010. L'accertamento è così individuato: contributi soggettivi per euro 8,7 milioni; contributi integrativi per euro 1,6 milioni. Inoltre si rileva la rettifica contabile di adeguamento al valore dei crediti verso iscritti per rateizzazioni pari ad euro 1 milione. Per l'analisi della voce si rimanda alla tabella inserita nella nota integrativa.

ii) Le rettifiche di valore positive non rilevano alcun dato contabile in considerazione del fatto che tutti i mercati hanno registrato al 31 dicembre minusvalenze e non riprese di valore. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

jj) Rettifiche di costi, in aumento in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.

kk) L'avanzo dell'esercizio è di euro 18.681.509,49.

#### ■ *Analisi della gestione finanziaria*

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 14 milioni al netto delle relative imposte, pari al 2,78% del capitale medio investito.

I principali componenti economici sono riepilogati nella tabella di seguito riportata:

Costi	31/12/2011	31/12/2010	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.</b>				
Scarti di emissione negativi	-	-	-	-
Perdite su cambi	294.703	112.675	182.028	162%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-	-	-
Perdite su contratti a termine in valuta estera	646.117	542.042	104.076	19%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	1.437.222	826.511	610.711	74%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	451.958	-	451.958	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	1.246.086	401.376	844.710	210%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	246.264	-	246.264	100%
Differenziali negativi su futures	-	-	-	-
Differenze negative cambi da valutazione	-	34.689	34.689	-100%
Scarti di negoziazione negativi	-	-	-	-
Commissioni di protezione	-	84.786	84.786	-100%
<b>Totale</b>	<b>4.322.350</b>	<b>2.002.079</b>	<b>2.320.271</b>	<b>116%</b>
<b>COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI</b>				
Commissioni e boli Credit Agricole	-	-	-	-
Commissioni e boli Pioneer	-	-	-	-
Commissioni e boli MPS	-	-	-	-
Commissioni e boli ns deposito	7.968	177.436	-169.468	-96%
Commissioni e boli Julius Baer	-	-	-	-
Commissioni e boli c/c GPM	512.771	363.299	159.472	45%
<b>Totale</b>	<b>520.739</b>	<b>530.735</b>	<b>9.996</b>	<b>-2%</b>
<b>RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	662.261	662.261	-100%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	108.209	7.511	100.698	1341%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	22.350	170.551	-148.201	-87%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	3.211.621	-	3.211.621	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.342.180</b>	<b>840.323</b>	<b>2.501.857</b>	<b>298%</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>8.185.269</b>	<b>3.373.137</b>	<b>4.812.132</b>	<b>143%</b>
Ricavi	31/12/2011	31/12/2010	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>INTERESSI SU TITOLI</b>				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-	-	-
Interessi su titoli Pioneer	-	-	-	-
Interessi su titoli MPS	-	-	-	-
Interessi su obbligazioni al 31.12.	15.233.075	13.906.712	1.326.363	10%
Scarti di emissione positivi	-	-	-	-
Dividendi	369.856	293.413	76.443	26%
Interessi su PCT	1.254.026	450.143	803.883	179%
Utili su cambio	813.192	308.572	504.620	164%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-	-	-
Utili su contratti a termine in valuta estera	263.764	122.193	141.571	116%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	1.490.463	65.936	1.424.527	2160%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	10.090	1.744.535	-1.734.445	-99%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Partecipazioni	1.446.833	1.260.936	185.897	15%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	909.800	554	909.246	164139%
Differenziali positivi su futures	-	-	-	-
Interessi su titoli Julius Baer	-	-	-	-
Differenze positive sui cambi da valutazione	804	915.451	-914.647	-100%
Interessi ns deposito	13.003	-	13.003	100%
Scarti di negoziazione positivi	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>21.804.906</b>	<b>19.068.445</b>	<b>2.736.461</b>	<b>14%</b>
<b>RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Riprese di valore titoli di stato	-	11.458	11.458	-100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari	0	9.553	9.553	-100%
Riprese di valore Partecipazioni	-	20.951	-20.951	-100%
Riprese di valore Altri Titoli	-	374.624	374.624	-100%
Riprese di valore immobili locati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>416.586</b>	<b>416.586</b>	<b>-100%</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>21.804.906</b>	<b>19.485.031</b>	<b>2.319.875</b>	<b>12%</b>

Si evidenziano utili netti da negoziazione per circa euro 400 mila, oltre ad euro 16 milioni di interessi su obbligazioni e ad euro 3 milioni di minusvalenze insite da valutazione ai prezzi di fine esercizio.

La gestione immobiliare registra il risultato di euro 1,8 milioni al netto del relativo carico fiscale con un rendimento pari al 2,61% del capitale medio investito.

Complessivamente gli investimenti hanno prodotto il positivo risultato di euro 16

milioni, al netto delle imposte, con il rendimento medio del 2,76%. Tale rendimento risulta essere superiore di euro 7 milioni rispetto alla rivalutazione assegnata ai singoli montanti degli iscritti.

#### ■ *Analisi dei principali indicatori gestionali*

##### I dichiaranti i redditi professionali

Anno	ConteggioDiMatricola	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9699	195.065.032,76	249.973.059,50	20.111,87	25.773,08
1997	10303	219.348.687,25	352.936.947,14	21.289,79	34.255,75
1998	10728	243.423.787,09	380.593.596,94	22.690,51	35.476,66
1999	11177	268.663.271,59	410.323.101,03	24.037,15	36.711,38
2000	11615	286.845.085,17	442.468.600,18	24.696,09	38.094,58
2001	11933	308.489.087,70	476.906.090,37	25.851,76	39.965,31
2002	12171	321.746.326,80	510.391.007,33	26.435,49	41.935,01
2003	12381	329.676.070,55	522.467.551,32	26.627,58	42.199,14
2004	12633	346.941.388,57	548.962.708,60	27.463,10	43.454,66
2005	12685	359.800.042,00	559.532.959,50	28.364,21	44.109,81
2006	12908	396.250.870,00	595.264.400,37	30.698,08	46.115,93
2007	13047	426.463.095,41	646.534.101,70	32.686,68	49.554,23
2008	13262	452.330.026,11	688.166.932,60	34.107,23	51.890,13
2009	13322	439.100.693,63	665.496.015,05	32.960,57	49.954,66
2010	13384	449.579.715,00	678.219.920,71	33.590,83	50.673,93

##### I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	1.532	1.357	175	13%
Pensione di invalidità	60	57	3	5%
Pensione di inabilità	18	19	-1	-5%
Pensioni ai superstiti	276	240	36	15%
<b>Totale</b>	<b>1.886</b>	<b>1.673</b>	<b>213</b>	<b>13%</b>

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	3.714.717	3.187.642	527.076	17%
Pensione di invalidità	121.278	106.923	14.355	13%
Pensione di inabilità	25.658	17.235	8.423	49%
Pensioni ai superstiti	275.743	221.582	54.160	24%
Perequazione automatica delle pensioni	258.068	195.424	62.644	32%
<b>Total</b>	<b>4.395.464</b>	<b>3.728.806</b>	<b>666.658</b>	<b>18%</b>
DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	47.870.123	40.387.647	7.482.476	19%
Fondo Pensione di Invalidità	2.289.396	1.976.395	313.002	16%
Fondo Pensione di Inabilità	352.838	347.589	5.248	2%
Fondo Pensione ai Superstiti	6.898.849	5.396.196	1.502.653	28%
Fondo Benefici Assistenziali	-	-		
Fondo Altri Benefici Assistenziali	861.735	398.319	463.416	116%
<b>Total</b>	<b>58.272.941</b>	<b>48.506.146</b>	<b>9.766.795</b>	<b>20%</b>
Descrizione	Rapporto al 31-dic-11	Rapporto al 31-dic-10	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	2%
Fondo/Pensione di Invalidità	19	18	0	2%
Fondo/Pensione di Inabilità	14	20	-6	-32%
Fondo/Pensione ai Superstiti	25	24	1	3%
<b>RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI</b>	<b>13,9</b>	<b>13,6</b>	<b>0,3</b>	<b>2%</b>

### Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

#### Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

den_stiumento_finanziario	imp_valore Mercato	imp_valore Bilancio	Plus/Minus
Depositi Bancari	83.226.059,00	83.226.059,00	-
OICVM IT	1.470.148,15	1.167.282,40	302.865,75
OICVM IT NQ	65.965.218,00	65.408.006,07	557.211,93
OICVM UE	45.083.329,21	42.724.863,91	2.358.465,30
OICVM UE NQ	5.789.280,00	5.600.000,00	189.280,00
TCapitale Q AS			-
TCapitale Q IT	117.900,00	117.900,00	-
TDebito NQ IT	61.823.598,84	61.823.598,84	-
TDebito NQ UE	29.353.618,53	29.353.618,53	-
TDebito Q AS	10.259.136,22	10.259.136,22	-
TDebito Q IT	57.218.871,40	57.201.562,77	17.308,63
TDebito Q OCSE	22.651.481,80	21.920.680,22	730.801,58
TDebito Q UE	134.009.710,68	132.496.366,28	1.513.344,40
TStato Org.Int Q IT	60.662.271,96	64.470.319,33	-3.808.047,37
TStato Org.Int Q UE	24.196.061,68	23.531.562,82	664.498,86
Depositi vincolati	3.013.003,12	3.013.003,12	-
Pronti contro termine	10.136.034,79	10.136.034,79	-
Immobili	87.100.000,00	76.537.985,41	10.562.014,59
Ratei attivi	4.493.274,00	4.493.274,00	-
<b>Total</b>	<b>706.568.997,38</b>	<b>693.481.253,71</b>	<b>13.087.743,67</b>

#### Patrimonio riclassificato secondo i parametri della delibera CIG

Descrizione	Importo	Comp %
Immobili	76.537.985,41	11%
Fondi immobiliari	59.736.000,00	9%
Titoli e ratei attivi	460.832.171,39	66%
Liquidità	96.375.096,91	14%
<b>Totale generale</b>	<b>693.481.253,71</b>	<b>100%</b>

*Indici di redditività ai valori contabili*

Descrizione	2011	2010	Rend % 2011	Rend % 2010
Rendimento lordo gestione mobiliare	22.862	20.059	4,49%	3,83%
Rendimento lordo gestione immobiliare	2.623	3.552	3,82%	4,46%
<b>Totale rendimento lordo degli investimenti</b>	<b>25.485</b>	<b>23.611</b>	<b>4,41%</b>	<b>3,91%</b>
Oneri gestione mobiliare	(8.510)	(3.873)	1,67%	0,74%
Oneri gestione immobiliare	(347)	(421)	0,50%	0,53%
<b>Totale oneri</b>	<b>(8.857)</b>	<b>(4.294)</b>	<b>1,53%</b>	<b>0,71%</b>
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	14.352	16.186	2,82%	3,09%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	2.276	3.131	3,31%	3,93%
<b>Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione</b>	<b>16.628</b>	<b>19.317</b>	<b>2,88%</b>	<b>3,20%</b>
Imposte gestione mobiliare	(229)	(1.311)	0,04%	0,25%
Imposte gestione immobiliare	(484)	(656)	0,70%	0,82%
<b>Totale imposte</b>	<b>(713)</b>	<b>(1.967)</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,33%</b>
Rendimento netto gestione mobiliare	14.123	14.875	2,78%	2,84%
Rendimento netto gestione immobiliare	1.792	2.475	2,61%	3,11%
<b>Totale rendimento netto contabile degli investimenti</b>	<b>15.915</b>	<b>17.350</b>	<b>2,76%</b>	<b>2,87%</b>
Rivalutazione di legge	(8.603)	(8.818)		
<b>Margine finanziario di bilancio</b>	<b>7.312</b>	<b>8.534</b>		

**Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria***Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2009**(importi in milioni di euro)*

Entrate Anno 2011	Contributi				Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri	Rendimenti	
BT	41,70	13,00	0,80	23,80	79,30
BC	41,10	13,70	1,10	15,90	71,80
Differenza	- 0,60	0,70	0,30	- 7,90	- 7,50

Uscite Anno 2011	Prestazioni			Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre			
BT	4,90	1,60	-	6,50	13,00
BC	4,40	2,40	-	6,70	13,50
Differenza	- 0,50	0,80	-	0,20	0,50

Saldo	Rettifiche	Saldo	Patrimonio
		Prev.le	contabili
49,00	-	66,30	740,30
49,10	13,70	72,00	742,00
0,10	13,70	5,70	1,70

*Le attività a copertura dei debiti previdenziali*

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

▪ **Confronto con il bilancio preventivo**

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 18,7 milioni superiore di euro 11 milioni rispetto al dato previsionale pari ad euro 7,7 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- (+6,7 euro/mln) maggiori ricavi caratteristici in considerazione della maggiore contribuzione sulla quale ha inciso favorevolmente il provvedimento di addebito dei contributi minimi e dell'incremento degli interessi e delle sanzioni,
- (-6,9 euro/mln) maggiori costi previdenziali per accantonamenti della maggiore

contribuzione sopra esposta e maggiori svalutazioni degli interessi,

- c) (+0,5 euro/mln) Minori spese della gestione caratteristica principalmente in relazione alle minori consulenze e servizi vari,
- d) (+4,1 euro/mln) Maggiore rendimento della gestione finanziaria pari al 2,78% contro la stima del 2,67%,
- e) (+4,8 euro/mln) Maggiori proventi straordinari in relazione all'accertamento straordinario della contribuzione obbligatoria e d'ufficio per gli anni sino al 2010,
- f) (+1,3 euro/mln) Minori oneri tributari per il venir meno dell'imposta sostitutiva sul capital gain in relazione alla chiusura dei mandati di gestione patrimoniale.

■ **Norme in materia di limiti di spesa DL n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e DL n. 98/2011 convertito nella Legge n. 111/2011**

Il Collegio ha esaminato il comportamento dell'Ente nel rispetto dell'articolato normativo in materia di contenimento della spesa pubblica ed in particolare dell'art. 9 del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, così come richiamata e prorogata per il periodo sino al 31 dicembre 2014 dall'art. 16 del DL n. 98/2011 convertito con modificazione nella legge n. 111/2011, che regolamenta i limiti di crescita retributiva, nonché di passaggio di livello e correlato aumento retributivo dei dipendenti degli enti di previdenza.

■ **Conclusioni**

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione dei conti, contenute nella relazione di revisione del Bilancio al 31 dicembre 2011, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori.

*Roma li, 7 maggio 2012*

**Il Collegio Sindacale**

Galbusera Davide Giuseppe      Presidente

Scafi Gianna      Sindaco Effettivo

Arnone Salvatore Sindaco Effettivo

Cavallari Massimo Sindaco Effettivo

Guasco Claudio Sindaco Effettivo

**PAGINA BIANCA**